

MUNICIPIO XII ▽ Il presidente Calzetta affronta i temi clou del suo territorio. Lavori al Luneur prima dell'estate

«Cambierà volto del Laurentino 38»

di Christian Poccia

Luneur, ex Velodromo, Laurentino 38. Viabilità e energia nomadi. Il presidente del Municipio di Calzetta parla degli obiettivi raggiunti e dei progetti in cantiere per lo sviluppo del territorio che amministra. E esprime un paio di desideri.

Presidente, cominciamo però dalla stretta attuale. E' di questi giorni la polemica sui costi della politica nei Municipi. Condividi le perplessità di molti su rimborsi spese e gettoni di presenza spesso troppo onerosi per i contribuenti destinati ai rappresentanti dei municipi?

In passato ci sono state molte anomalie, è vero: molti hanno giocato sui rimborsi e taluni sono stati perseguiti per questo, ma oggi credo che il fenomeno sia molto più contenuto. Io credo piuttosto che la questione centrale di cui dovremmo occuparci sia la rappresentanza politica. I consiglieri municipali e comunali sono rimasti gli unici ad ascoltare i cittadini, a fare da collegamento tra il palazzo e la gente che a loro si rivolge. Per questo sarebbe un grave errore far pagare le colpe della casta ai municipi, che sono l'ultimo anello della catena. Certo, ci devono essere dei tetti, ma è giusto che a un consigliere sia garantito uno stipendio pari a quello di un lavoro normale.

Veniamo alle questioni di casa sua. Mercoledì il vicinidaco di Roma Cetrifuro ha assicurato che il Luneur, storico parco giochi della capitale chiuso da ormai tre anni, sarà riaperto nel 2012. Come ha accolto la notizia?

Il Municipio XII sta seguendo la questione da un anno e mezzo, da quando cioè abbiamo aperto un tavolo di confronto tra subconcessionari del parco, Municipio, Comune e Eur Spa, e grazie al quale abbiamo deciso il reinserimento delle trenta persone rimaste senza occupazione, nella manutenzione del verde del quartiere. Ora la vicenda sta giungendo a conclusione: il prossimo 26 aprile il Consiglio di Stato si esprimerà su un ricorso presentato nei confronti del vincitore del bando e se l'esito sarà positivo i lavori di ristrutturazione del parco

potranno riprendere prima dell'estate.

Riaprire la struttura però non basta. Bisogna fare soprattutto in modo che resti viva a lungo.

Negli ultimi anni il parco viveva una fase di decadenza. Colpa dei giochi in buona parte obsoleti, ma soprattutto dell'introduzione di un biglietto unico di 35 euro a cui dovevo poi aggiungere il prezzo di alcune attrazioni non incluse nel ticket. Una spesa troppo alta per una famiglia media che ha assestato il colpo di grazia al Luneur. Che ora, per essere rilanciato, dovrà puntare secondo me sulla congruità tra offerta e costo. Quindi si al biglietto unico ma a un prezzo contenuto, come avviene negli altri parchi divertimenti italiani e europei.

Sul territorio del Municipio XII non c'è soltanto il Luneur da riqualificare. Anche le aree del Velodromo e della Tre Fontane dovranno essere restituite a nuova vita. Come si sta muovendo la sua amministrazione?

Per quanto riguarda il Velodromo sto aspettando la presentazione del progetto sul quale il Municipio dovrà esprimere un parere. Quel che è certo al momento è che l'area subirà una profonda riqualificazione. Saranno realizzate alcune cubature, non so quante, a fronte di servizi fruibili per i cittadini.

Quali?

Sicuramente il verde pubblico, ma chiederò anche la realizzazione di una scuola media, una scuola materna e di un parcheggio. Cose di cui questo territorio ha estremo bisogno.

Sul Tre Fontane quali sono le prospettive?

Intanto la realizzazione della cittadella delle paraolimpiadi. Poi dovremo cercare di capire se le federazioni sportive hanno intenzione di proporre dei progetti di riqualificazione e dove trovare i fondi per realizzarli. Una cosa è sicura: quella è un'area che non può restare abbandonata.

Discorso diverso per il Laurentino 38. Il masterplan per la riqualificazione è stato presentato lo scorso anno e i lavori sembrano procedere.

Sì, devo dire che stiamo facendo un ottimo lavoro, che era stato avviato già nelle scorse consultazioni. Abbiamo già riqualificato viale dei Saponi e nelle prossime settimane sono

programmati nuovi interventi. E poi c'è una novità. Dica.

Il teatro di piazza Elsa Morante, che sarà inaugurato a giorni, porterà il nome di Karol Wojtyła: grande Pontefice ma anche attore, artista, intellettuale e scrittore. Su questo c'è l'accordo di tutti i gruppi politici. La proposta sarà votata in consiglio nel giro di due settimane. E la prossima settimana partiranno anche i lavori di ristestazione di via Levi. Altro intervento di rilievo sarà il collegamento tra via Quasimodo e via Silone, che aprirà il Laurentino ai quartieri di Torrino nord e Castelaccio. Più in generale, in materia di viabilità, abbiamo proposto il progetto di interramento del traffico della Colombo che va dal Laghetto all'Obelisco. Un modo per snellire il traffico congestionato di tutta la zona.

Il costo?

Trentaquattro milioni di euro ricavati dagli oneri concessori delle Torri.

Tornando al Laurentino 38, a che punto è il progetto dello skatepark?

Il 26 marzo scorso, la ditta incaricata ha firmato il contratto per la realizzazione. I lavori dovrebbero partire a breve. Mi lasci dire una cosa.

Prego.

La mia ambizione è cambiare definitivamente il volto del Laurentino 38 entro la fine di questa consultazione.

Restano però delle sacche di degrado in quel quartiere. Il quinto e il sesto ponte sono ancora occupati da 38 famiglie.

E' vero. Abbiamo chiesto un tavolo tra Comune e Ater per risolvere il problema. Per ora monitoriamo la situazione accerciandoci che arrivino nuovi occupanti.

Altro fronte scoperto è quello dei nomadi, con la situazione sempre critica del campo di Tor de' Cenci, destinato a diventare uno degli insediamenti attrezzati della capitale.

Quello è un vero e proprio supermarket della delinquenza. Ho parlato con il prefetto e ho chiesto un intervento risolutivo. Sarebbe a dire?

Uno sgombero dell'area. A Tor de' Cenci le politiche di inserimento sociale e scolarizzazione hanno fallito.

PRESCRIZIONE BRIEVE / Il commento del presidente provinciale sulla sua pagina Facebook

Zingaretti: «Destra ladrona»

Quotidiano gratuito di Roma e provincia

«A Roma e provincia, con invece, nel corso del viaggio

stenti strategie di law and che aggiunge «probabilmen-